



ISC "Borgo Solesta-Cantalamessa" di Ascoli Piceno
con corso a Indirizzo Musicale

Via San Serafino da Montegranaro, n. 1 - tel.0736 251408
C.M. APIC83100B – C.F. 92053490444- mail: apic83100b@istruzione.it - pec: apic83100b@pec.istruzione.it



<https://iscsolecanta.edu.it/>

All'Albo on line
Alla Sez. Amministrazione Trasparente
AI D.S.G.A.

Oggetto: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto per l'affidamento diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) con un unico operatore per l'organizzazione del servizio di tre Viaggi D'istruzione di un giorno Scuola Primaria Rodari San Serafino a.s. 2024/2025, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per un importo contrattuale pari a € 3.3000 iva inclusa;

CIG: B6738963BC

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante *"Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione"*;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente *"Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"*;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, *"Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59"*;
- VISTO l'art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche"*;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del

- succitato D.L. 129/2018;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.»;
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro”;
- VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 50 comma 1, lettera b), del D.lgs. 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*";
- CONSIDERATO in particolare l'art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO il Decreto n. 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00;
- VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1 che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" ad euro 139.000,00 euro;
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo";
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2 che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui

	all'art. 45 comma 2 lettera a);
VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;
VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una <i>best practice</i> , salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la <i>ratio</i> che informa l'intero decreto semplificazione;
VISTO	il Programma Annuale 2025 regolarmente approvato dal Consiglio di Istituto in data 06/02/2025 con delibera n. 4;
VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 3 del 25/10/2024 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2024/2025 (declinazione annuale PTOF 2022/2025);
VISTI	i criteri definiti, ex art. 7, D.lgs. n. 297/1994, dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa e dal Consiglio di istituto, ex art. 10, comma 3, lettera e, D.lgs. n. 297/1994, nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola;
VISTA	la C.M. n. 291 del 14 ottobre 1992 e la C.M n.623 del 2 ottobre 1996 e la C.M. n.2209 dell'11 aprile 2012;
VISTO	il Regolamento delle Uscite Didattiche sul territorio, Visite Guidate e Viaggi d'Istruzione deliberato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 8 del 27/12/2024;
RILEVATA	l'esigenza di procedere all'acquisto del servizio di cui all'oggetto senza previa consultazione di due o più operatori economici;
RILEVATA	l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti il servizio richiesto come da prot.n. 5080 del 10/04/2025;
CONSIDERATA	l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
CONSIDERATO	che la predetta indagine conoscitiva relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare l'Agenzia di Viaggi Start Spa con la procedura di

affidamento diretto tramite trattativa diretta sul MEPA Nostro Prot.4909 del 07 /04/2025

- VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- VISTI gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi;
- VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;
- VISTA l'offerta pervenuta, prot.n. 5076 del 10 /04/2025 ;
- PRESO ATTO che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;
- VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
- VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;
- VISTE le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 94-95 del D.lgs. 36/2023

DETERMINA

Articolo 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Articolo 2

Si delibera di avviare e formalizzare con l'operatore economico Agenzia START SPA P.I. 01598350443 ,Zona Marino snc, 63100 Ascoli Piceno e legalmente rappresentata da Diomedi Enrico nato a Ascoli Piceno (AP) il 26/07/1970, C.F.: DMDNRC70L26A462D presente sul Mepa la trattativa diretta di cui all'art.50,comma 1, lettera b) del D.lgs.36/2023 per l'affidamento diretto del servizio di tre Viaggi d'istruzione di un giorno: Castello di Lunghezza 16 Aprile 2025 classi I A II A Plesso San Serafino Museo del Balì e Castello di Gradara 29 Aprile 2025 classi IV A e IV B plesso Rodari Museo del Balì 30 Maggio 2025 classi V A e V B plesso Rodari

Articolo 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'articolo 2 è determinato in € 3.300,00 (tremilacento/00) iva inclusa.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A05/01 - Viaggi di istruzione in Italia e all'estero, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Articolo 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del D.lgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 non è stata richiesta garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia del miglioramento ottenuto sulle condizioni di affidamento.

Articolo 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

Articolo 6

Ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Prof.ssa Alessandra Goffi.

Articolo 7

che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza: <https://iscsolecanta.edu.it>.

*Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Alessandra Goffi*